

Turisti in affitto? Più regole o sarà Far West

*Airbnb e affini avanzano, **Confcommercio** chiede un registro e controlli*

Luca Zorloni
■ MILANO

REGOLARE gli affitti brevi turistici. Inquadra-
re il boom della locazione dei privati su canali
come Airbnb e affini. La proposta arriva da
chi lavora dall'altra parte della barricata, l'As-
sociazione provinciale albergatori di Milano e
Monza (Apam) di **Confcommercio**, che chie-
de un sistema di regolamentazione sulla falsa-
riga di quello messo a punto in altri Paesi, da-
gli Stati Uniti alla Francia, dal Regno Unito
alla Germania.

Per i gestori di hotel, l'economia della condivi-
sione, che ha «aperto nuove opportunità», ha
però generato «effetti collaterali, che hanno
comportato problemi economico-sociali ai cit-
tadini», a cominciare da una «drastica riduzio-
ne degli affitti tradizionali. Con l'aumento dei
prezzi d'affitto». Apam chiede di correre ai ri-
pari. Come hanno fatto negli Stati Uniti. A
San Francisco, culla di Airbnb (presente in
34mila città di 190 Stati), gli affitti in cui l'ospite
usa da solo l'immobile, senza convivere con
il proprietario, sono permessi solo per 90 gior-
ni all'anno. Così come a Londra.

A BERLINO gli affitti brevi, ossia sotto i 30
giorni, richiedono una specifica licenza e il
prezzo non può superare del 10% il costo me-
dio di una locazione nel quartiere. E chi sgar-
ra rischia penali fino a 100mila euro. Apam
chiede che si intervenga con un registro pub-
blico, con un controllo del rispetto delle nor-
me di sicurezza e con altri accorgimenti. «Il tu-
rismo è tra i settori a più alta intensità di ma-
nodopera ed è importante garantire i livelli oc-
cupazionali», spiega il presidente dell'associa-
zione, Maurizio Naro. Airbnb afferma che nel
2016 9.600 ospiti milanesi hanno dato allog-
gio a 456mila turisti, con un guadagno annuo
medio di 2.700 euro e un impatto stimato sul-
la città di 229 milioni di euro.



Da Parigi a Barcellona Ecco cosa succede nel resto d'Europa

Amsterdam vieta affitti
sotto i sette giorni
- destinando questi
soggiorni agli alberghi -
e ha contingentato
la disponibilità
per quartiere
A Parigi invece
non si possono superare
i quattro mesi. Barcellona è
corsa ai ripari dopo che i
palazzi affacciati sulle
ramblas, vocati solo al
turismo, si erano
trasformati in case
fantasma d'inverno

